

# Nero

Francesco De Gregori

Dalla periferia del mondo a quella di una città ,  
la vita non è una caravella, e il Nero lo sa.  
Dimmi dove si va a dormire, dimmi dove si va a finire,  
dimmi dove si va, il Nero che scarpe nere che c'ha!  
Dalla periferia del mondo, il Nero Neroner²,  
fu scaraventato non ancora giorno da un vecchio furgone Ford.  
E si stropiccia gli occhi, balla e cammina  
e canta sotto il cielo di Latina,  
grande città del Nord,  
il Nero che ritmo, che rock e che roll!  
Dalla periferia del mondo a quella di una città ,  
la vita non è una passeggiata e il Nero lo sa,  
preso a calci dalla polizia,  
incatenato a un treno da un foglio di via  
oppure usato per un falò²,  
il Nero te lo ricordi il Nero quando arrivò²?  
Un giorno con un pezzo di specchio  
un orecchio si tagliò²  
e andava sanguinando avanti e indietro  
e diceva "Sono Van Gogh!"  
e aveva dentro agli occhi una malattia,  
ma chissà quale tipo di malattia,  
di malattia d'Amor, il Nero, che AMORE IL NERO!  
Nero Nerooo.